

IL RESPONSABILE

Settore 4 “Servizi Tecnici e Gestione del Territorio”

Preso atto che il territorio comunale è interessato dalla presenza della zanzara della specie *Aedes Albopictus*, comunemente chiamata “zanzara tigre”, il cui sviluppo è favorito dalle mutate condizioni meteorologiche verificatesi nell’ultimo decennio, con aumento della temperatura e dell’umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre;

Considerato che la zanzara tigre risulta particolarmente molesta in quanto la sua puntura è in grado di provocare reazioni allergiche locali;

Accertato che:

la riproduzione di questi insetti avviene preferibilmente in piccole raccolte di acqua stagnante o a lento deflusso dove depongono le uova, quali tombini di casa, barattoli, lattine, sottovasi dei fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l’irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, copertoni abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica ecc.;

le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli e se sommerse dall’acqua, danno origine allo sviluppo di larve generalmente nel periodo da aprile ad ottobre;

Tenuto conto il maggior disagio prodotto dall’infestazione di questo insetto è provocato nella stagione estiva;

Dato atto che:

le operazioni di disinfestazione e disinfezione di aree pubbliche, nonché di prevenzione su tutto il territorio, sono state affidate da diversi anni alla Società Publiambiente di Empoli; tali interventi non danno i risultati sperati senza la piena collaborazione dei cittadini nell’osservanza di alcuni comportamenti di seguito elencati;

Ritenuto pertanto necessario adottare adeguate le presenti misure di prevenzione, secondo le linee guida dell’Istituto Superiore di Sanità, la cui efficacia è subordinata all’osservanza di tutti i cittadini

Vista la legge 23.12.1978 n. 833;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

ORDINA

A tutti i cittadini e agli amministratori condominiali, nel periodo compreso tra il

15 Aprile e il 31 ottobre

di ogni anno, di:

EVITARE l’abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;

PROCEDERE ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l’uso effettivo, allo svuotamento dell’eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero; non si

applicano tali prescrizioni alle ovitrappole gestite dall'Azienda USL per il monitoraggio dell'infestazione;

INTRODURRE nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, filamenti di rame in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua;

INTRODURRE nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, come pesci rossi, gambusie ecc.;

ORDINA ALTRESI'

nello stesso periodo 15 Aprile – 31 Ottobre:

ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici ad abitazione e ad altri usi di:

assicurare lo stato di efficienza degli scarichi idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

ai soggetti pubblici e privati confinanti i corsi d'acqua, cigli stradali di:

curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;

mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;

a tutti i conduttori di orti di:

privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso

sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, e responsabili di cantiere:

adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, privilegiando lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

alle aziende agricole e zootecniche e a chiunque allevi animali o li custodisca anche a scopo zoofilo:

curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna, evitando i ristagni d'acqua e provvedendo ad effettuare trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali.

AVVERTE

le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;

la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;

le violazioni alla presente ordinanza comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, a norma dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/00.

DISPONE

Di trasmettere copia della presente agli agenti di Polizia Municipale ed alla Azienda USL 11 Empoli (Dipartimento della Prevenzione) affinché vigilino per quanto di competenza sul rispetto di quanto disposto.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazione agli organi di stampa e affissione all'Albo Pretorio.

Per far sì che il provvedimento abbia quanta più risonanza pubblica, l'ordinanza, riassunta nei suoi punti più salienti sarà riportata in cartelloni pubblicitari, opuscoli ed affissa in luoghi pubblici (supermercati, associazioni, bar etc.)

RACCOMANDA

ai frequentatori di cimiteri di provvedere alla sostituzione dell'acqua dei contenitori, con cadenza preferibilmente settimanale.

al personale delle scuole di provvedere alla vigilanza affinché nei periodi di chiusura non costituiscano depositi d'acqua in contenitori esposti su finestre, ecc..

Castelfranco di Sotto li 07.06.2006

Il Responsabile del Settore 4
Ing. Manlio Mattii